

Pubblicato su [www.cmperweb.it](http://www.cmperweb.it)



## GERMANIA (EST) – Luglio 2012

### Diario di viaggio di Maurizio e Stefania Moroni

Equipaggio: Maurizio - 65 anni, prima guida, addetto ai lavaggi (panni, piatti), alle foto ed estensore di questo diario);

Stefania - 60 anni, seconda guida, addetta alla cucina, alla gestione economica ed alle tecnologie (PC, navigatore, appunti di viaggio, ...)

Autocaravan: Aiesistem Project 100

Periodo: 12 luglio – 3 agosto 2012

#### PREMESSA

L'itinerario, una U stretta e lunga, si svolge nella parte est della Germania, attraversando i land della Baviera, Turingia, Sassonia Anhalt, Sassonia, Brandeburgo e Berlino.

Per la preparazione del viaggio ci si siamo avvalsi, oltre che di diari di viaggio ed elenchi di AA reperiti sui vari siti (Turismoitinerante, Camperweb, Camperonline, Camperlife, ZonaCamper...), degli itinerari pubblicati su PleinAir, e più precisamente sui numeri:

428 (Baviera Valle dell'Altmühl)	42 (Monaco e i laghi della Baviera)
467 (Turingia )	408 (Germania da nord a sud - Svizzera Francona)
312 (Turingia e Sassonia)	444 (Sassonia Dresda e dintorni – Svizzera Sassone)
369 (Sassonia Dresda e dintorni – Svizzera Sassone e Basso Brandeburgo)	

Come in ogni viaggio fedeli accompagnatori sono le guide verdi del TCI e la Lonely Planet (in altre occasioni, a volte, sostituita con la Routard)

#### DIARIO

##### 12 luglio Roma – Vipiteno

Sosta nel comodo Autokamp Brennero (si entra direttamente dalla A22) da noi utilizzato spesso per viaggi nell'Europa centrale (13 € comprensivi di CS e allaccio elettricità). Le docce, nell'edificio che ospita ristorante e shop, un tempo a pagamento, sono diventate gratuite (provvisoriamente, visto che il ristorante è in ristrutturazione?)

##### 13 luglio Augusta (Augsburgh) – Eichstatt

Augusta è una deliziosa piccola bomboniera, da gustare con calma gironzolando per le sue stradine. Spiccano lo sfarzoso Rathaus (municipio) e la Fuggerei, il primo quartiere di edilizia popolare del mondo (pensate è del 1514!), un complesso di casette a due piani tutt'ora abitate, fondata da Jakob Fugger per i cittadini indigenti. Percorrendo il complesso sembra veramente di fare un balzo all'indietro di 500 anni.

Ad Eichstatt comoda sosta notturna al campeggio municipale

**Nota1:** prima del confine occorre acquistare la vignette (8 €, validità 7 giorni – anche tagli mensili e annuali) necessaria per le autostrade austriache (ma anche per alcune strade). Consigliamo di acquistare, contemporaneamente, anche il biglietto (anche andata e ritorno –16 €) per il Brennero. Non è un biglietto cartaceo, si da il numero della targa che viene inviato, via telematica, al casello; in questo modo si evitano le file ai caselli passando direttamente per l'accesso dedicato Video Haut (tipo Telepass) che riconosce la targa.

**Nota2:** per visitare Augusta comodo il parcheggio lungo Oberer Graben

**Nota3:** Fuggerei – Fuggeri 56 – 4 € comprensivo dell'ingresso al museo - orario estivo 8-20, invernale 9-18

**Nota4:** il campeggio si trova in Pirkheimerstrasse, lungo l'Althmül, in fondo ad un P, oltre i campi da tennis.



Un angolo della Fuggerei

##### 14 luglio Eichstatt – Norimberga

Visita di Eichstatt. Il centro (Duomo) dista 1,5 km dal campeggio – Molto bello e ricco di esemplari il Museo dei fossili della valle dell'Altmühl (Jura Museum Eichstätt) ospitato nel Castello di Willibaldsburg in cima ad una collina (P a 500 m). Come nella maggior parte delle cittadine tedesche, il centro storico, medievale e/o barocco, è delizioso, ed Eichstatt non fa eccezione.

Si percorre la Valle dell'Altmühl, molti ciclisti per la strada e canoe a non finire nel fiume, l'atmosfera rilassante invita ad una guida slow, peccato che il tempo non è dei migliori. Per raggiungere l'Abbazia Cistercense di Heilsbronn si passa per Dollnstein, Pappenheim, Weissenburgh, Eilingen e si arriva a Heilsbronn passando attraverso la campagna bavarese tra graziosi villaggi, enormi ciliegi carichi di frutti e vigne dagli inconsueti alti filari. Non c'è stato possibile, nonostante avessimo utilizzato tutti gli strumenti possibili (segnali stradali, mappe, navigatore, ...), trovare l'Abbazia.

Sosta notturna all'elegante Campigpark Knaus (proprio la Knaus che costruisce camper e caravan).

**Nota1:** Jura Museum Eichstätt – Burgstrasse 19 - 4,5 € - orario estivo 9-18, invernale 10-16

**Nota2:** Un depliant preso al museo informa che, non lontano da Eichstätt, nei pressi di Mühlheim, c'è una zona dove, tutti i giorni, dalle 10 alle 16, da aprile ad ottobre, andare alla ricerca di fossili, che sembrano abbondanti (5 € adulti – 3 € bambini).

**Nota3:** a Norimberga l'AA in Kilianstrasse è occupata stabilmente da nomadi

## 15 luglio Norimberga

La visita a Norimberga occupa l'intera giornata, la città è molto interessante e tante sarebbero le cose da vedere. A parte le due chiese: (St. Lorenz e St. Sebald) molto interessante è la Kaisenburg, forse uno dei più significativi esempi di residenze imperiali del Medioevo (Auf der Burg 13 - € 6 – visita guidata 9-18) dal quale si gode un bel panorama della città (adiacente l'ingresso semplice ristorante ove gustare tipici piatti a prezzi contenuti). Imperdibili la Dürer Haus, la casa-studio del grande pittore e incisore ed il bellissimo e completo Museo dei giocattoli, se non altro per rivedere i vecchi giocattoli di legno o di latta con cui i "non più tanto giovani" (come noi) hanno tanto giocato

**Nota1:** dal campeggio, per raggiungere il centro città, percorrere un km (abbondante) per la fermata "Messe" della U1; scendere alla fermata Hauptbahn (stazione).

## 16 luglio Weissenstein – Bamberga - Lichtenfels

Piove e fa freddo (il 16 di luglio!!). A Pommersfelden interessante la visita allo SchollsWeissenstein (orario 10/17 – 7,5 €), grandioso castello barocco, la cui dependance è stata trasformata in albergo. Bamberga dista solo una quindicina di km. La cittadina è deliziosa, case a graticcio, piccoli angoli tranquilli e suggestivi, un piccolo scrigno pieno di tesori tra i quali spiccano l'affrescato Rathaus (Municipio), a mo' di ponte sul fiume Regnitz e il Duomo, come molti di questo angolo di Germania, a pianta bicefal. Da non perdere un pasto nell'antichissima "Wirtshaus zum Schlenkerla" (Diminikaner Strasse, 6), scura e rustica birreria del XVI secolo con l'ottima Rauchbier, birra della casa, non filtrata spillata da botti di quercia. Sulla strada per Coburgo, per gli amanti del Barocco, merita una deviazione la Basilica di Vierzehnheiligen (il Barocco tedesco è senz'altro meno pesante del nostro).



Il Municipio di Bamberga



Veste Coburg: vaso Art Nouveau

Il campeggio Maincamping, a Lichtenfels è un prato sul fiume, con discesa per le canoe e molto chiasso.

**Nota1:** per il centro di Bamberga comodo il P (max 2 h) su Friedrichstrasse

**Nota2:** a Bamberga, in Am Heinrichsdamm, P riservato ai camper (€12/24h – con monete – elettricità a moneta – fondo erboso)

## 17 luglio Coburgo - Saalfeld

Coburgo è dominata, dall'alto, dalla imponente e possente mole della Veste Coburg. La fortezza merita per i suoi bellissimi ambienti, per una collezione dipinti e sculture ma, soprattutto, per una ricchissima collezione di armi e macchine belliche e per una collezione di stupendi vasi Art Nouveau (entrata per 2 persone+guida+1 audioguida €16,80). Coburgo ha anche altre attrattive (es: l'Ehrenburg Palace e il Rosenau Palace con il suo parco) ma il tempo è tiranno e non permette di visitare tutto.

La panoramica strada che porta a Saalfeld si snoda attraverso una bella vallata, peccato che diluvia (e fa freddo, tanto per cambiare). L'attrattiva maggiore di Saalfeld è ritenuta la Feengrotten (Grotta delle Fate). Poiché

arriviamo quando l'ultima visita guidata è già partita (alle 17), facciamo un giro nella cittadina per poi tornare per la notte nel comodo parcheggio delle Feengrotten (autorizzato al pernottamento camper) onde poter visitare la grotta l'indomani.

**Nota1:** Per la Veste Coburg seguire le indicazioni "Veste" e, quando si dividono in Veste x macchine e Veste x autobus seguire quest'ultima. Si arriva alla fortezza dal retro e 500 m prima dell'ingresso c'è un P (N 50° 15' 49,1" – E 010° 59' 22,0"); non ci sono servizi ma è comodissimo e ci sono posti delimitati molto grandi (c'era un camper tedesco che probabilmente ci ha passato la notte). Visto che il P per pullman è indicato più avanti, questo è per macchine e/o camper? Proseguendo oltre, di fronte alla fermata del "trenino" che sale dalla città, proprio davanti all'entrata della fortezza, c'è un altro P con soli 14 posti auto di cui 4 (+ 2 riservati per disabili) adatti a camper max 5,50 m (ovviamente, per trovare posto, occorre arrivare presto). Entrambi i P costano 2 €/24 h.

**Nota2:** per visitare Saalfeld comodo il P1, autorizzato per i camper, a 100 m dal centro (N 56° 38' 40,5" – E 011° 21' 44,8").

**Nota3:** P delle Feengrotten gratuito, con attacco elettricità (0,50 €/1 kwh)

### 18 luglio Saalfeld – Erfurt – Legenfeld

Nelle Feengrotten (€ 8,80), la presenza di numerosi metalli ha permesso la nascita spontanea di concrezioni calcaree variopinte. La visita è interessante, le grotte sono belle e, come detto, variopinte ma certamente non paragonabili a quelle di Castellana, Postumia o Frasassi. Arrivati ad Erfurt e lasciato il camper in un P in una traversa del Ring a 100 m dall'Anger (la lunga strada dello shopping) visitiamo Erfurt. La spettacolare vista del Dom e della Severikirche, affiancate su di una collina e separate da una scenografica scalinata è rovinata dalle recinzioni ed impalcature destinate ad un evento musicale. Bello il Krämerbrücke, il ponte sulla Gera con antichi edifici e negozi. Per la notte torniamo un po' indietro, a Hottenfelden, in un camping, ad 800 m da un impianto termale (Avenida Therme). Il P delle terme è strapieno (ecco dove vanno i tedeschi dopo le 18, ora dopo la quale sembra che ci sia il coprifuoco!)

### 19 luglio Weimar – Jena – Naumburg

Piccole ma graziose le cittadine di questo angolo della Germania; vanno gustate con calma, "bighellonando" senza mete precise. Imperdibile, a Jena, il Museo dell'Ottica (Optisches Museum – 6 €): tutta la storia degli occhiali, dei microscopi e delle apparecchiature fotografiche dal duecento ad oggi.



Il centro storico di Quedlinburg

Pernottamento al Campingplatz Blütengrund a Naumburg.

**Nota1:** a Weimar P a Humboldtstrasse, a due passi dal centro e dalle case Jugendstil

**Nota2:** a Jena P a Lutherplatz (N 50° 55' 46,3" – E 011° 35' 33,0") – altro P grande vicino alla Goethe Galerie

**Nota3:** il campeggio è lungo il fiume sulla strada per Freyburg.

**Attenzione** perchè le indicazioni sono con cartelli marroni (come per i siti turistici) e non con quelle classiche con il disegno della tenda e del caravan. Inoltre **attenzione** (specie con i navigatori GPS): la via del campeggio (Brückenstrasse) ha i numeri pari su un lato del fiume e i dispari sull'altro lato, ma non c'è ponte, se si imbocca il lato sbagliato occorre tornare indietro e prenderla dal verso giusto.

### 20 luglio Naumburg – Freyburg – Lipsia - Quedlinburg

Il Duomo (St. Peter und Paul – 7,5 €) e il Markt di Naumburg

sono mete da non perdere, ma è tutta la cittadina ad essere deliziosa. Nel Duomo si notano per il loro realismo le Statue dei Donatori e, fra loro, spicca, per la raffinatezza della fattura, quella della Marchesa Uta. A Freyburg meriterebbe una sosta (se non altro per curiosità) una azienda vinicola che ha una particolarità: è l'unica impresa statale della ex DDR rimasta (orari visite guidate alla cantina alle 11 e alle 14). Arriviamo alle 12, decidiamo di non aspettare, compriamo alcuni vini (non eccelsi), puntando verso Lipsia. La città non ci entusiasma, l'unica cosa interessante è il Museo della DDR. Pernottamento nella AA di Quedlinburg

**Nota1:** a Lipsia P per auto e camper (€ 10/24h se < 6 m e € 15/24h se > 6 m) - (N 51° 20' 25,3" – E 012° 23' 11,1")

**Nota2:** nella AA di Quedlinburg per lo scarico acque grigie (è chiuso a chiave) rivolgersi al chiosco bar/giornali (giorni pari 7-16, dispari 7-18, domenica 8-11). Per il wc a cassetta probabilmente nel bagno nel retro del chiosco bar/giornali (sempre a loro per la chiave). Non siamo riusciti a capire (parlano esclusivamente tedesco) se tali servizi sono gratis o a pagamento.

### 21 luglio Quedlinburg - Dessau – Potsdam

È estremamente rilassante passeggiare per Quedlinburg. Il piccolo centro storico settecentesco, con le belle case a graticcio, le vie tranquille, i piccoli angoli suggestivi che sembrano fuori dal tempo, è stato, giustamente, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Dessau vuol dire Bauhaus, la scuola di architettura e design fondata da Walter Gropius (Stiftung Bauhaus Dessau - Gropiusallee 38 – di fronte parcheggio facile anche per camper) che è una tappa imperdibile (6 €). La visita alle case/studio dei docenti della Bauhaus (Master Hauser – 7,5 €), in Ebertallee 69/71) completano la conoscenza di tale scuola. Peccato che a Dessau non ci sia un Museo della Bauhaus; c'era a Weimar, ma lo abbiamo escluso



pensando di trovarlo, più esauriente, nella Stiftung Bauhaus: peccato! Merita una visita il quartiere di Torten, formato da case popolari, progettato da Gropius.

Pernottamento nel bel Campingplatz Riegelspitze (sulle sponde di un lago con spiaggia e imbarcadero) a Werder Havel, una zona ricca di laghi, impianti sportivi e campeggi, vicino Potsdam.

**Nota1:** L'AA segnalata su alcune guide a Coswig è, in realtà, un motel che accetta camper nel parcheggio (senza servizi).

**Nota2:** Il Campingplatz Riegelspitze è una ottima base per visitare Berlino e rilassarsi in una amena località; esiste un autobus che porta alla stazione di Werder da dove parte un treno per Berlino, dove non ci sono campeggi ma solo AA..

## 22 luglio Potsdam – Berlino

Il castello del Sanssouci è piccolo e grazioso, ma niente di entusiasmante, specie in confronto a Versailles, Caserta, Venaria Reale, o i castelli della Loira, ed è anche abbastanza caro (tra visita e P circa 50 € in due!). Si visitano anche le cucine e stanze delle dame. Arrivo a Berlino nella AA di Chaussee Strasse.

**Nota1:** nel P del Sanssouci (N 52° 24' 19,6" – E 0,23° 02' 02,4") l'area riservata ai bus e camper è grande ma attenzione: alle 8.40 eravamo solo noi e un bus mentre alle 12 il P era completamente pieno, anche perché ci si erano messe molte macchine

**Nota2:** l'AA di Chaussee Strasse 82 (20 € per notte con tutti i servizi inclusi anche se le docce, la sera, spesso sono fredde) è abbastanza bruttina (parcheggio recintato in piena città) ma estremamente comoda. Con tre fermate di metropolitana U1 si arriva in pieno centro, sulla Unter Den Linden, a due passi dalla Porta di Brandeburgo. **Attenzione**, possibilmente non arrivare alla sera perché è sempre pieno e la signora che lo gestisce va via verso le 17 (anche se il cancello è solo accostato e abbiamo visto camper entrare e registrarsi l'indomani mattina)



Un salone del Sanssouci

## 23 luglio Berlino



il Museo dell'olocausto

Bello il panorama dalla cupola del Reichstag, interessante il Museo DDR (l'ex Germania Est è piena di questo tipo di musei – 5 €), sulla Spree, di fronte al Duomo. Non dice assolutamente nulla Alexanderplatz (chissà cosa mai avrà ispirato a Battiato!). Potsdamer Platz, con gli avveniristici grattacieli di Renzo Piano è universalmente celebrata come un capolavoro dell'urbanistica moderna. Simpatico il Nikolaiviertel, un angolo della "vecchia Berlino" restaurato, con la sua aria vagamente bohémien, scenografica la Gendarmenmarkt. Berlino, non ha entusiasmato più di tanto l'estensore di questo diario. È sembrata molto disomogenea, edifici moderni, anche belli di per sé, ma come posizionati a caso, senza una logica. Certamente pensando alle distruzioni della guerra e alla triste divisione durata tanti anni, si comprende il perché. Molte parti della città sono cantieri aperti, molte altre sembrano rimaste a 23 anni fa. Però, indubbiamente, manca di fascino, è una città piacevole da vedere una volta, non ti dà la voglia di

ritornarci (cosa provata nel caso di Praga, Barcellona, Lisbona, Istanbul). Certo è una città con molta voglia di vivere, probabilmente una città in cui è piacevole abitare. Certamente è un giudizio soggettivo che, ad esempio non trova molto d'accordo Stefania. L'unica cosa per cui ci ritornerei sono i musei: fantastici.

**Nota1:** convenienti i biglietti "Berlin Welcome Card" acquistabili in vari posti (noi li abbiamo presi all'Ufficio Turistico sotto la Porta di Brandeburgo) per autobus e metro gratuiti, musei, teatri e tante altre attrazioni gratis o con sconti anche consistenti e, soprattutto, i musei della Museumsinsel gratuiti e con ingresso diretto senza fare le lunghe fila alle biglietterie (costo della card € 34 per 72 h)

**Nota2:** la cupola e la terrazza del Reichstag sono visitabili tutti i giorni dalle 8 alle 24, previa prenotazione da effettuarsi in un box dall'altro lato della strada rispetto all'ingresso.

## 24 luglio Berlino

La concentrazione di arte che è contenuta nella Museumsinsel (isola dei musei) è impressionante. Bellissima la collezione egizia del Neues Museum (fino a pochi anni fa tale collezione era ospitata nell'adiacente Altes Museum), il busto di Nefertiti, da solo, varrebbe il viaggio. Il busto della regina (purtroppo non fotografabile) troneggia

solitario, in una teca di vetro, al centro di



*Neues Museum: i fregi della strada delle Processioni*

una grande stanza; i visitatori sfilano davanti, incantati dal suo magnetismo, dalla sensualità delle sue labbra e, sembra incredibile, del suo occhio, perché uno solo degli occhi è completato, ma basta. Eccezionale è il solo aggettivo adatto al contenuto del Pergamonmuseum (9 €): l'Altare di Pergamo, la Porta del Mercato di Mileto, i reperti babilonesi come la sfarzosa Porta di Ishtar e i fregi della strada delle Processioni. Interessante il Museo della Stasi (la polizia politica della DDR). Triste ma imperdibile il Museo dell'olocausto (Denkmal für die Ermordeten Juden), vicino alla Porta di Brandeburgo, un campo di stele formato da ben 2.711 blocchi di cemento e un Centro Documentazione molto esauriente.

**Nota1:** Pergamonmuseum: dal lunedì alla domenica 10-18; il giovedì 10-21

Neues Museum: da domenica a mercoledì 10-18; giovedì e sabato 10-20

**Nota2:** Denkmal für die Ermordeten Juden - Cora-Berliner-Strasse 1 – campo di stele aperto 24/24 - Centro Documentazione (gratuito, orario 10-20).

**Nota3:** Museo della Stasi – Zimmerstrasse 90 – dal lunedì al sabato 10-18 - gratuito

## 25 luglio Berlino

Terzo giorno a Berlino. Fa caldo (i 20,5°C delle 6,30, all'ora di pranzo erano diventati 33°C). Bella Charlottenburg (6 €), da non perdere, specie per gli amanti del genere è il Bröham-Museum (Museo Statale per l'Art Nouveau, Art Decò e Funzionalismo – 1889-1939); bello l'allestimento e numerosi e bellissimi gli oggetti

esposti. Nel Memoriale del Muro (Gedenkstätte Berliner Mauer), pannelli divulgativi e una porzione del muro lasciata intatta (per vederla meglio salire sulla piattaforma di fronte). Anche dopo 23 anni il ricordo del muro e della DDR seguita a essere una presenza costante, una ferita non rimarginata, per i berlinesi. Pezzi di muro variamente decorati, musei del muro e della DDR, esposizioni, sono dislocati in vari punti della città. Anche quando la cosa viene vissuta in senso scanzonato (i giri della città organizzati in Trabant variamente dipinte, il Check Point Charlie diventato una attrazione turistica con finti militari delle due Germanie, ...) si sente che il passato non è stato ancora completamente metabolizzato.

**Nota1:** Bröham-Museum - Schlossestrasse 1° (di fronte al Charlottenbug Palace - (orario 10/18 – 4,5 €).

**Nota2:** Gedenkstätte Berliner Mauer – Bernauer Strasse 111

## 26 luglio Tropical Islands - Lübben

A Krausnick, 60 km a sud di Berlino, in un gigantesco e, ovviamente, dismesso, hangar per dirigibili (probabilmente, viste le dimensioni, degli Zeppelin) è stato ricavato.... il mare dei berlinesi. Piscine con tanto di spiaggia, divertimenti per bambini con toboga e mongolfiera (manovrata a mano), piante tropicali (vere), sauna park e wellness park, ristoranti vari (ottimo quello indiano all'interno del sauna park), bungalow e tende da campeggio già montate per pernottare. Si tratta del Tropical Islands (Tropical Islands Allee 1 – Krausnick). Dopo 3 giorni in cui abbiamo macinato una quantità enorme di km per Berlino, una giornata di relax totale ci voleva proprio. La passiamo, visto la nostra passione per la sauna, tutta al sauna park. Lasciato, a pomeriggio inoltrato, il Tropical Islands, ci dirigiamo a Lübben, pernottando nel Camping Spreewald.



*La "spiaggia" del Tropical Islands*

**Nota1:** l'ingresso al Tropical Islands costa 34,50 € (adulti) comprensivo del sauna park e 27,50 €

(ragazzi 6-14 anni – gratis < 6 anni) – l'apertura è alle 10, ma visto che all'interno ci sono tende in affitto e bungalow, si deduce che per chi è all'interno tale orario non vale; infatti sul sito c'è scritto che è aperto 24/24 ore) – grande P. Il complesso comprende un bel campeggio, nelle adiacenze, collegato al Tropical Islands con navetta (N 52° 02' 15" – E 013° 44' 55").



**Nota2:** Il Camping Spreewald ha un'area esterna per i camper. il prezzo di € 12 comprende l'uso delle docce e del CS.

### 27 luglio Lübbenau - Branitz – Meissen – Moritzburg

Lhede è un piccolo insediamento lagunare formato da edifici agricoli del XVII° secolo, in piena Spreewald. I numerosi canali che separano le isolette abitate sono percorsi da barconi che, partendo dalla vicina Lübbenau, effettuano vari percorsi lungo la Spreewald con tanto di soste (come un autobus di linea). Per prendere il barcone da Lübbenau occorre servirsi di P privati per camper o campeggi perché nella cittadina parcheggiare è molto difficile, oppure fare in contrario, come decidiamo di fare noi. Ci dirigiamo verso Lhede arrivando al termine della strada percorribile dove c'è il P Lehde Park (4€ - N 51° 52' 00,1" – E 013° 59' 16,8"). Di fronte c'è la fermata del bus per Lübbenau (ci sembra di aver capito che il biglietto consegnatoci dal posteggiatore era per detto bus), mentre il ritorno si può fare in barca (c'è una fermata poco lontano). La passeggiata lungo i canali è molto suggestiva e decidiamo di rinunciare al barcone. Ci sembra di aver capito che i vari ristoranti lasciano delle canoe a disposizione dei clienti (boot frei). Unico neo dell'affascinante luogo sono i plotoni di zanzare. A Lübbenau un P riservato ai camper (ma lo notiamo andando via!) si trova immediatamente dopo la stazione (venendo da nord cioè da Lübben per la L49); gli altri sono tutti vietati ai camper. Brainitz è



*Il castello di Moritzburg*

evitabile, interessante è invece Meissen| anche per la famosa omonima fabbrica di porcellane (ultima visita attorno alle 17.30). Essendo noi arrivati alle 18 si

decide di proseguire per Moritzburg, rimandando all'indomani la visita alla fabbrica di porcellane. Scenografica la vista del castello di Moritzburg che si specchia sul lago antistante. Lo vediamo solo dall'esterno, gironzolando nel parco (sono le 18.30 e le visite sono terminate). Il Camping Bad Sonnenland a 2,5 km dall'abitato di Moritzburg.

**Nota:** molti P immediatamente prima, davanti e poco dopo il castello di Moritzburg.

### 28 luglio Meissen - Dresda - Hohestein

Interessante la visita alla fabbrica di porcellane Meissen (Staat Porzellanmanufaktur). La tecnica di costruzione degli oggetti e la raffinatezza delle decorazioni è eccezionale; molto meno, però, la scelta dei soggetti: tranne rare eccezioni di soggetti di gusto e moderni non si va oltre le solite damine, i pagliacci, gli Arlecchini. Durante la visita guidata vengono illustrate, con dimostrazioni, le fasi della lavorazione della porcellana.

Anche Dresda ha rappresentato per noi una delusione. Nel centro monumentale (Alt Markt), leggermente rialzato di fronte all'Elba, edifici barocchi completamente anneriti, intervallati da edifici moderni di dubbio gusto. Capiamo che c'è ancora molto da ricostruire e che certe distruzioni lasciano ferite non sempre rimarginabili. Lo Schloss Pillnitz è sulla strada per la prossima meta (la Svizzera Sassone) ma siamo un po' stanchi di castelli barocchi; meriterebbe il rinomato parco, ma piove e, perciò, si passa oltre arrivando al Tourist Camp Entenfarm a Hohestein.

**Nota1:** Staat Porzellanmanufaktur (Talstrasse 9 - € 9 - audioguida in italiano per il workshop – comodo parcheggio a 200 metri dall'ingresso)

**Nota2:** P lungo l'Elba pieni. Comodo il PS con attacco elettricità (N 51° 03' 25,9" – E 013° 45' 37,1") a 2 km dall'Alt Markt.

### 29 luglio Bastei – Festung Königstein – Zwickau - Möschwitz

Uno dei punti più spettacolari della Germania è senz'altro la Svizzera Sassone, la zona compresa tra Dresda e la frontiera ceca: spettacolari pareti di arenaria e profonde gole prodotte dall'erosione operata nei millenni dall'Elba. In 20 minuti si arriva, dal Tourist Camp Entenfarm a Bastei, spettacolare balcone naturale che, proteso sull'Elba, ci regala una vista mozzafiato. Da non perdere il breve percorso naturalistico e archeologico (vista la sua posizione Bastei, nel medioevo, era un punto di difesa). Numerosi battelli portano i turisti in escursioni lungo il tortuoso percorso del fiume. Il Festung Königstein è una spettacolare fortezza, un vero nido d'aquila che domina il corso dell'Elba. Un trenino porta dal parcheggio al castello, ma ce ne andiamo dopo averlo visto dall'esterno (l'interno non ci interessa) perché piove a dirotto e non possiamo ammirare il panorama che è la vera attrazione del posto. Zwickau è nota per essere la "patria" delle Trabant, le utilitarie della DDR, che in questa città venivano costruite in quella che, prima della 2ª guerra mondiale era la sede della fabbrica di automobili Horch, che, successivamente cambiò il nome in Audi, marchio acquistato, dopo il conflitto, dalla Volkswagen. Il Museo August Horch (Audiustrasse 7 – orario 9,30/17 – 6,5 €) si distingue in quanto è il solo museo tecnico ad avere sede in quello che originariamente era il sito produttivo; sono esposti tutti i modelli delle Horch, delle Audi d'anteguerra e delle

Trabant. Da vedere, a Zwickau, il Duomo (bella la pala d'altare e la statua della Pietà). AA sul lago di Pöhl a Möschwitz

**Nota1:** a Bastei c'è un 1° P all'imbocco della strada, con una navetta che porta al 2° P (distante 3 km). Il 1° costa meno (3 € fino alle 19 e 5 € per la notte); il 2° di più (3 € per 3 h, 5,5 € per più di 3h) ma non specifica nulla per la notte (N 50° 57' 59,6" – E 014° 03' 56,5")

**Nota2:** a Festung Königstein l'indicazione è di P coperto, ma in realtà, all'esterno ci sono anche posti per camper (successivamente indicati) – invece nel P+R (dove abbiamo pranzato) indicato per i mezzi pesanti (e quindi anche per i camper) non c'è traccia della navetta segnalata dai cartelli (box info e biglietteria chiuso).

### 30 luglio Bayreuth – Luisenburg - Pottestein

A Bayreuth (la città di Wagner) meritano senz'altro una visita lo splendido Teatro dell'Opera (Markgräfliches Opernhaus) e l'Ermitage, residenza campestre dai bei giardini all'inglese

Il Felsenlabyrinth di Luisenburg, un percorso attrezzato che si snoda attraverso un labirinto di rocce d'ogni forma, all'interno del parco naturale delle Fichtelgebirge, sarebbe molto interessante (a giudicare dalla descrizione su PleinAir n° 408 – le guide lo ignorano) ma è tardi e, tanto per cambiare, minaccia pioggia e, in queste condizioni,

non ci avventuriamo in percorsi che richiedono più di un'ora. A Teufelshöle singolari le case annidate tra le rocce. Bel campeggio, nella foresta, poco oltre l'abitato di Pottenstein.

**Nota1:** a Bayreuth P in centro, dietro il Neues Schloss (N 49° 56' 25,8" – E 011° 34' 36,3") con 3 posti per camper (1,2 €/h dalle 8 alle 19 poi 0,50 €/h dalle 19 alle 8- max 9 €) – Dal P si accede direttamente all'Hofgarten.

**Nota2:** (Markgräfliches Opernhaus) – Opernstrasse 14 – 4,5 € - aprile/settembre 9-18, ottobre/marzo 10-16)

**Nota3:** Ermitage (sui depliant tedeschi è scritto così, sulla guida TCI è scritto Ermitage) – 5km a nord-est della città - aprile/settembre 9-18, ottobre/marzo 10-16.



La Kuchlbauer Turm a Abensberg

auer Turm, la birreria progettata dal visionario architetto viennese Friedensreich Hundertwasser. L'alta, scenografica e coloratissima torre si staglia sopra le basse case della cittadina e sembra più un'astronave aliena che una fabbrica. Campeggio Thalkirchen a Monaco.

**Nota1:** a Regensburg P lungo il Danubio (N 49° 01' 13,0" – E 012° 06' 07,7") - Duomo di St. Peter – Domplatz 5 – orario aprile/ottobre 6,30-18, novembre/marzo 6,30-17

**Nota2:** a Kelheim P gratuito lungo il fiume, vicino all'imbarcadero, vietato ai camper dalle 22 alle 8 (N 48° 54' 52,3" – E 011° 52' 32,7") – Accanto AA con fondo in brecciolino, 6 €/24h con CS gratuito, attacco elettricità a

moneta (occorrono cavi lunghi) e bagni (N 48° 54' 49,1" – E 011° 52' 33,1"). il P proprio davanti l'imbarcadero è a pagamento.

**Nota 3:** al P del Kloster Weltenburg visti molti camper e nessun divieto per la notte.

**Nota4:** Kuchlbauer Turm – Römerstrasse 5 (N 48° 49' 02,5" – E 011° 50' 32,42) - visite guidate dalle 9 alle 17

chioschi lungo la strada). Ad Abensberg non si può perdere la vistosa Kuchlb

auer Turm, la birreria progettata dal visionario architetto viennese Friedensreich Hundertwasser. L'alta, scenografica e coloratissima torre si staglia sopra le basse case della cittadina e sembra più un'astronave aliena che una fabbrica. Campeggio Thalkirchen a Monaco.

**Nota1:** a Regensburg P lungo il Danubio (N 49° 01' 13,0" – E 012° 06' 07,7") - Duomo di St. Peter – Domplatz 5 – orario aprile/ottobre 6,30-18, novembre/marzo 6,30-17

**Nota2:** a Kelheim P gratuito lungo il fiume, vicino all'imbarcadero, vietato ai camper dalle 22 alle 8 (N 48° 54' 52,3" – E 011° 52' 32,7") – Accanto AA con fondo in brecciolino, 6 €/24h con CS gratuito, attacco elettricità a

moneta (occorrono cavi lunghi) e bagni (N 48° 54' 49,1" – E 011° 52' 33,1"). il P proprio davanti l'imbarcadero è a pagamento.

**Nota 3:** al P del Kloster Weltenburg visti molti camper e nessun divieto per la notte.

**Nota4:** Kuchlbauer Turm – Römerstrasse 5 (N 48° 49' 02,5" – E 011° 50' 32,42) - visite guidate dalle 9 alle 17



Monaco: le avveniristiche torri della sede della BMW

1 agosto

Monaco



Anche per chi è già stato a Monaco, Marienplatz è una tappa obbligata e si rivede sempre volentieri. Completo, ben organizzato, a forma di coppa e, senz'altro da vedere, il Museo BMW, dove occupa un posto d'onore l'"italiana" Isetta (il brevetto fu ceduto dalla italiana ISO alla BMW). Avveniristica, con le sue quattro torri cilindriche, la sede della casa automobilistica, di fronte al museo. Accanto sorge il complesso olimpico. Per le gioie della gola si raccomanda il mercato che occupa una larga piazza dietro Marienplatz. D'obbligo (altrimenti non si può dire di essere stati veramente a Monaco) la sosta alla Hofbräuhaus (nome completo in tedesco: Staatliches Hofbräuhaus in München, letteralmente Birreria Nazionale della Corte in Monaco ma chiamata più semplicemente HB – Stadt 9) che è la più antica e celebre birreria di Monaco di Baviera, nonché una delle sette fabbriche di birra della città. I suoi



*L'Isetta: una "Smart" di circa 60 anni fa*

ambienti hanno la capienza di circa 3.000 persone, ed è inimmaginabile il fiume di birra che scorre (i boccali sono, generalmente, da un litro). Ovviamente menù bavarese (würstel, crauti, canederli e stinco di maiale). Il tempo tiranno impedisce il ritorno al Deutsches Museum, il museo della scienza, imperdibile, specie se si hanno ragazzi, vista la eccezionale sezione interattiva.

**Nota1:** BMW Museum – Am Olympiapark 2 - orario 10-18 (chiuso il lunedì) – 8 €

## 2 agosto Bad Tolz – Lago di Caldaro

Sulla via del ritorno. A Bad Tolz ci attira la SPA del parco acquatico Alpmare, ma ormai abbiamo esaurito i giorni di vacanza. Passiamo per Wallgau (stiamo quasi al confine con l'Austria) percorrendo una delle numerose e strette strade alpine a pagamento (la Wallgau – Vorderriss - 5 € per i camper), lungo il corso dell'Isar, facendo attenzione quando si incrociano macchine e, soprattutto, camper (ogni tanto ci sono P e slarghi per incrociarsi). Sosta nell'AA del Lago di Caldaro.

**Nota1:** Alpmare – Ludwigstrasse 14 - Bad Tolz (P max 5,5 m)

**Nota2:** a Bad Tolz grande AA - A pagamento con CS senza elettricità (N 47° 45' 46,7" – E 011° 33' 04,6")

## 3 Agosto Termeno - Roma

A casa, previa sosta alla Cantina di Termeno, per rifornimento vini.

### NOTE

#### COSTI

- Il costo dei campeggi si intende relativo al nostro equipaggio (2 persone) e comprensivo di tutte le voci (piazola, persone, la tassa di soggiorno, tassa sui rifiuti, docce, elettricità, ...) per tutta la durata del soggiorno in quel campeggio. Nei casi in cui alcuni servizi sono calcolati a parte viene indicato il loro importo (sempre relativo a 2 persone). Per le AA abbiamo indicato i costi voce per voce.
- Il costo delle cene/pranzi si intende per 2 persone (non a dieta)
- Il costo dei biglietti di entrata ai siti come musei, castelli, ..., è quello relativo ad un adulto; dove possibile vengono indicati anche i prezzi per i bambini.

#### TEMPO E TEMPERATURE

Tempo estremamente variabile. I primi 10 giorni, dal Brennero fino all'arrivo a Berlino, sempre pioggia o, nel migliore dei casi, cielo nuvoloso con temperature basse: (alle 8 del mattino anche 9°C). A Berlino sole e gran caldo anche di notte. Da Berlino a Monaco temperature abbastanza calde, con alternanza di pioggia (molta) e sereno (poco), con un po' di frescura solo al mattino presto. A Monaco ritorna il gran caldo.

**GASTRONOMIA:** essenzialmente carnivora dove il maiale regna sovrano (würstel di tutti i tipi in quantità industriale). Abbiamo trovato molto comodi i self-service (e paninoteche) che si trovano, come ormai in tutta l'Europa, in quasi tutti i luoghi turistici (laghi, castelli, musei, ...) dove si possono gustare, in media con 25-30 € in due, ottime wiener schnitzel (cotoletta alla milanese), con patatine fritte e ottima birra alla spina da 0.5 litri. In molte città abbondano venditori ambulanti di panini con würstel, arrostiti in un barbecue. A Berlino, il barbecue, lo portano appeso al collo. A Monaco imperdibile la birreria HB e il suo stinco di maiale (oltre, ovviamente, alla birra).

#### INFORMAZIONI UTILI:

- nelle città tedesche capita spesso di vedere cartelli di divieto di sosta (recanti, all'interno, una o due frecce bianche) in vie in cui sono segnate, sull'asfalto, con apposite strisce bianche, aree per parcheggio. Tale cartello (la scritta che era posto sotto ci siamo dimenticati di copiarla) non vuol dire che è vietato parcheggiare lungo tale via ma solo che è proibito farlo al di fuori delle aree segnate dalle strisce bianche.

- I parcheggi incontrati erano tutti a pagamento (a parchimetro) con tariffa, generalmente, non superiori ad 1 € l'ora. Abbiamo segnalato, in questo diario, le eccezioni (tariffe solo per 24 h o forfettarie, parcheggi gratuiti).

### **CAMPEGGI E AREE ATTREZZATE**

In Germania le AA sono numerosissime e ben attrezzate; si può dire che ogni comune, per quanto piccolo, ne ha una o più. Spesso sono aree riservate ai camper (pagamento con parchimetro, di solito con prezzo per 24 h), tutte dotate di CS del tipo Sanitary Station o Eurorelais (con carico a pagamento, 1 o 2 € e scarico gratuito) e colonnina per l'elettricità a pagamento (di norma 0,5 € al kwh). Altre volte sono porzioni di parcheggi (che comprendono anche porzioni per macchine e/o bus) riservate ai camper, anche esse dotate, spesso, dei medesimi servizi. Alcune sono parti (magari esterne) di campeggi adiacenti, dei cui servizi si può usufruire. Tutte sono però indicate, nei cartelli stradali, con la P (non esiste il termine "area attrezzata"). **Attenzione:** spesso, nei cartelli indicanti il sistema globale dei parcheggi, posto all'ingresso delle città, non sono sempre indicati (anche se esistono) i suddetti parcheggi riservati ai camper; solo all'ingresso del P in questione compare il cartello "nur" (solo) seguito dalla sagoma del camper. Pertanto è importante utilizzare le informazioni dei diari di bordo o delle pubblicazioni (Portolano di PleinAir, ...).

**Per ulteriori informazioni: [Maurizio47@fastwebnet.it](mailto:Maurizio47@fastwebnet.it)**

